

Dal MIMS il primo report sulle buone pratiche di sostenibilità nel mondo delle infrastrutture

 [casaclima.com /italia/ultime-notizie/ar_49739__dalmims-primo-report-buone-pratiche-sostenibilita-mondo-infrastrutture.html](https://casaclima.com/italia/ultime-notizie/ar_49739__dalmims-primo-report-buone-pratiche-sostenibilita-mondo-infrastrutture.html)

Giovedì 20 Ottobre 2022

Si è cercato di best practice, modelli replicabili e individuare di intervento che rappresentino “esempi” a cui guardare ed ispirarsi da parte di chi è meno strutturato ma deve comunque far fronte a cambiamenti culturali e organizzativi che sono inevitabili. È stato pubblicato il primo report sulle buone pratiche di sostenibilità nel mondo delle infrastrutture, frutto dell'attività del Gruppo di Lavoro (GdL) coordinato da Rossana Revello nell'ambito della Struttura tecnica di Missione del Ministero.

Il MIMS si è posto l'obiettivo di indirizzare gli stakeholder (dalle stazioni appaltanti agli operatori economici pubblici e privati) verso l'adeguamento delle infrastrutture e delle modalità di trasporto delle persone e sostenibilità delle merci ponendo la “progettazione delle opere e del loro utilizzo. In questo contesto è inserito il lavoro del GdL sulla promozione della cultura e delle buone pratiche di sostenibilità che ha portato all'ascolto di oltre 20 operatori del mondo pubblico nei diversi settori delle infrastrutture e della mobilità.

Buone pratiche di sostenibilità nel mondo delle infrastrutture

L'obiettivo era quello di fare una ricognizione di tutte le iniziative messe in campo dai soggetti che per dimensione, struttura, risorse e anche cultura aziendale, possono rappresentare un benchmark per il settore.

In tal senso si è cercato di individuare best practice, modelli replicabili e aree di intervento che rappresentino “esempi” a cui guardare ed ispirarsi da parte di chi è meno strutturato ma deve comunque far fronte a cambiamenti culturali e organizzativi che sono inevitabili.

Il risultato di queste audizioni ha portato ad evidenziare la richiesta di un confronto più frequenti e di uno scambio di informazioni ed esperienze che possono portare a sinergie e collaborazioni anche per superare criticità e problemi comunendo soluzioni condivise.

E' un punto di partenza il cui sviluppo potrebbe rendere il Ministero non solo protagonista di indirizzi e linee guida ma anche di un punto esperti di raccolta e di disseminazione nei confronti di altre amministrazioni pubbliche, imprese, associazioni, e divulgatori.

In allegato al documento sono state raccolte alcune esperienze realizzate in questi mesi, in molti casi in corso o in fase di avvio.